

Piani di zona, la Regione stanZIA 175 milioni

NAPOLI (c.c.) - La regione Campania detta regole trasparenti sulla gestione delle risorse e dei finanziamenti destinati al piano sociale di zona del comune di Napoli. *"Con la programmazione vogliamo dare un forte segnale di discontinuità - ha dichiarato l'assessore **Ermanno Russo** - a partire da un monitoraggio sempre più puntuale ed un controllo serrato sulle risorse spese nel sociale. Chiederemo agli Ambiti di rendicontare, come previsto dalla legge, e non tollereremo più distrazioni sul fronte dell'impiego dei fondi. Gli utenti meritano rispetto e non possono più subire gli effetti di una gestione superficiale dei finanziamenti destinati a certi Comuni".* Un duro atto di accusa contro l'as-

essorato alle politiche sociali di Palazzo San Giacomo e la rete di associazioni 'no profit', definite 'macchine di consenso elettorale' dai consiglieri dell'opposizione di centro destra. Ieri nel corso di un incontro con i sindaci campani, l'assessore Russo ha annunciato che saranno pari a 175 milioni e 433mila euro i fondi che la Regione destinerà agli Ambiti territoriali della Campania per le prossime due annualità del Piano sociale regionale. Diverse le novità della programmazione. *"Sarà importante un utilizzo intelligente fondi nazionali trasferiti - sottolinea Russo - La priorità sarà favorire l'appropriatezza delle prestazioni, mirando ad erogare dei servizi di qualità ed*

adeguati a fronte di un esborso proporzionato ed equo da parte dell'Ambito". E non finisce qui. La Regione Campania potrebbe 'commissariare' il piano sociale di zona del comune di Napoli, l'ufficio di piano e gestire direttamente l'erogazione degli 80 milioni di euro annui. *"Abbiamo concesso al comune di Napoli il termine di trenta giorni per trasmettere alla Regione la documentazione atta a garantire la necessaria trasparenza nella programmazione e nella gestione delle risorse - spiega Russo - Il piano sociale potrà essere adottato solo attraverso un accordo di programma, e darne comunicazione alla Regione così come previsto dalla legge regionale"*